

Analisi Matematica II
Corso di Ingegneria Gestionale
Compito del 09-02-2016

- È obbligatorio consegnare tutti i fogli, anche la brutta e il testo.
- Le risposte senza giustificazione sono considerate nulle.

Esercizio 1. (13 punti) Data la funzione

$$f(x, y) = \begin{cases} \log\left(1 + \frac{x^4 + y^2}{x^2 + y^2}\right), & (x, y) \neq (0, 0) \\ 0, & (x, y) = (0, 0) \end{cases}$$

- i) dire in quali punti del dominio è continua;
- ii) determinare massimo e minimo di $f(x, y)$ sull'insieme

$$\Omega = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : x \geq 0, x^2 + y^2 \geq 1, x^2 + y^2 \leq 4\}$$

Esercizio 2. (12 punti) Calcolare l'integrale

$$\iint_{\Omega} \frac{xy^3}{(x^2 + y^2)^2} \sqrt{1 + y^2} \, dx \, dy$$

dove $\Omega = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : 0 \leq y \leq \sqrt{1 - x^2}, x \leq y^2\}$.

Esercizio 3. (8 punti) Data la superficie

$$\Sigma = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : x^2 + 2xy + z^3 + \log(1 + y^2 z^2) = 0\}$$

- i) scrivere, se possibile, l'equazione cartesiana del piano tangente a Σ nei punti:

$$P = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \quad Q = \begin{pmatrix} -1 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix}$$

- ii) determinare, se possibile, una parametrizzazione locale di Σ in un intorno dei punti P, Q del punto precedente.

Svolgimento

Esercizio 1. Data la funzione

$$f(x, y) = \begin{cases} \log\left(1 + \frac{x^4 + y^2}{x^2 + y^2}\right), & (x, y) \neq (0, 0) \\ 0, & (x, y) = (0, 0) \end{cases}$$

i) dire in quali punti del dominio è continua;

La funzione $f(x, y)$ è definita su tutto \mathbb{R}^2 . Infatti per $(x, y) \neq (0, 0)$, l'argomento del logaritmo è sempre positivo e il denominatore presente non si annulla mai.

Dalla definizione della funzione, la sua continuità è garantita su $\mathbb{R}^2 \setminus \{(0, 0)\}$, parte interna del primo sottoinsieme di definizione, in quanto composizione di funzioni continue.

Rimane quindi da studiare solo la continuità nell'origine. Dobbiamo quindi determinare se

$$\lim_{(x, y) \rightarrow (0, 0)} \log\left(1 + \frac{x^4 + y^2}{x^2 + y^2}\right) = f(0, 0) = 0.$$

Iniziamo a studiarne il comportamento lungo le rette della forma $y = \lambda x$ con $\lambda \in \mathbb{R}$. Si trova

$$\lim_{y=\lambda x, (x, y) \rightarrow (0, 0)} \log\left(1 + \frac{x^4 + y^2}{x^2 + y^2}\right) = \lim_{x \rightarrow 0} \log\left(1 + \frac{x^4 + \lambda^2 x^2}{x^2(1 + \lambda^2)}\right) = \log\left(1 + \frac{\lambda^2}{1 + \lambda^2}\right).$$

Poiché lungo le rette troviamo risultati diversi, e in particolare diversi da 0 se $\lambda \neq 0$, possiamo affermare che la funzione non è continua in $(0, 0)$.

Concludiamo quindi che la funzione $f(x, y)$ è continua su $\mathbb{R}^2 \setminus \{(0, 0)\}$.

ii) determinare massimo e minimo di $f(x, y)$ sull'insieme

$$\Omega = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : x \geq 0, x^2 + y^2 \geq 1, x^2 + y^2 \leq 4\}$$

L'insieme Ω è rappresentato nella figura 1. Per studiare massimo e minimo assoluto di f su Ω dobbiamo considerare i valori che la funzione assume sui punti critici liberi interni a Ω , sui punti critici vincolati al bordo di Ω , e sugli eventuali spigoli del bordo e punti di non differenziabilità della funzione.

La funzione f non ha punti di non differenziabilità in Ω in quanto composizione di funzioni differenziabili. Cerchiamo eventuali punti critici interni. Cerchiamo soluzioni nella parte interna di Ω del sistema

$$\begin{cases} \frac{1}{1 + \frac{x^4 + y^2}{x^2 + y^2}} \frac{x(x^4 + 2x^2y^2 - y^2)}{(x^2 + y^2)^2} = 0 \\ \frac{1}{1 + \frac{x^4 + y^2}{x^2 + y^2}} \frac{2x^2y(1 - x^2)}{(x^2 + y^2)^2} = 0 \end{cases}$$

Il termine $\frac{1}{1 + \frac{x^4 + y^2}{x^2 + y^2}}$ è sempre ben definito su Ω e non si annulla mai, e quindi si può semplificare in entrambe le equazioni. Anche il denominatore $x^2 + y^2$ non si annulla mai su Ω , e quindi il sistema

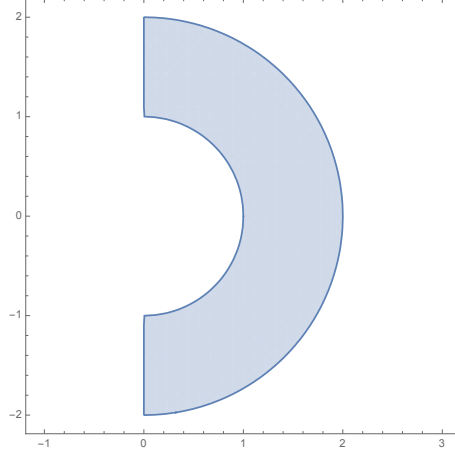


Figure 1: L'insieme Ω .

si riduce a

$$\begin{cases} x(x^4 + 2x^2y^2 - y^2) = 0 \\ 2x^2y(1 - x^2) = 0 \end{cases}$$

Le soluzioni della seconda equazione sono $x = 0$ oppure $y = 0$ oppure $x = \pm 1$. Sostituendo nella prima equazione si trova che: se $x = 0$ la prima equazione è sempre soddisfatta, dunque tutti i punti della forma $(0, y)$ sono critici, ma non sono interni a Ω (sono sul bordo e si ritroveranno nello studio del bordo); se $y = 0$, nella prima equazione si trova $x^5 = 0$, e dunque si trova come soluzione $(0, 0)$ che non appartiene a Ω , e non è neanche ammissibile come punto critico; se $x = \pm 1$, nella prima equazione si trova ancora $x^5 = 0$ che quindi non ha soluzioni.

In conclusione, non ci sono punti critici liberi di f interni a Ω .

Passiamo al comportamento di f sul bordo di Ω . Gli spigoli sono i punti

$$Q_1 = \begin{pmatrix} 0 \\ 2 \end{pmatrix} \quad Q_2 = \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix} \quad Q_3 = \begin{pmatrix} 0 \\ -1 \end{pmatrix} \quad Q_4 = \begin{pmatrix} 0 \\ -2 \end{pmatrix}.$$

Il bordo è composto da quattro parti

$$\Gamma_1 = \{x^2 + y^2 = 4, x \geq 0\}$$

$$\Gamma_2 = \{x^2 + y^2 = 1, x \geq 0\}$$

$$\Gamma_3 = \{x = 0, 1 \leq y \leq 2\}$$

$$\Gamma_4 = \{x = 0, -2 \leq y \leq -1\}$$

Studiamo prima f ristretta a Γ_1 . Parametizziamo la curva tramite

$$\gamma_1(t) = \begin{pmatrix} \sqrt{4-t^2} \\ t \end{pmatrix}, \quad t \in [-2, 2]$$

Componiamo con f e otteniamo la funzione di una variabile

$$g_1(t) = f(\gamma_1(t)) = \log \left(1 + \frac{t^4 - 7t^2 + 16}{4} \right), \quad t \in [-2, 2]$$

Si trova $g'_1(t) = \frac{1}{1+t^4-7t^2+16} (t^3 - \frac{7}{2}t)$, che si annulla per $t = 0, \pm\sqrt{\frac{7}{2}}$, tutti in $[-2, 2]$ e quindi ammissibili. Otteniamo i punti critici vincolati

$$Q_5 = \gamma_1(0) = \begin{pmatrix} 2 \\ 0 \end{pmatrix} \quad Q_6 = \gamma_1\left(\sqrt{\frac{7}{2}}\right) = \begin{pmatrix} \sqrt{\frac{1}{2}} \\ \sqrt{\frac{7}{2}} \end{pmatrix} \quad Q_7 = \gamma_1\left(-\sqrt{\frac{7}{2}}\right) = \begin{pmatrix} \sqrt{\frac{1}{2}} \\ -\sqrt{\frac{7}{2}} \end{pmatrix}.$$

Studiamo ora f ristretta a Γ_2 . Parametrizziamo la curva tramite

$$\gamma_2(t) = \begin{pmatrix} \sqrt{1-t^2} \\ t \end{pmatrix}, \quad t \in [-1, 1]$$

Componiamo con f e otteniamo la funzione di una variabile

$$g_2(t) = f(\gamma_2(t)) = \log(t^4 - t^2 + 2), \quad t \in [-2, 2]$$

Si trova $g'_2(t) = \frac{1}{t^4-t^2+2} (4t^3 - 2t)$, che si annulla per $t = 0, \pm\sqrt{\frac{1}{2}}$, tutti in $[-1, 1]$ e quindi ammissibili. Otteniamo i punti critici vincolati

$$Q_8 = \gamma_2(0) = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix} \quad Q_9 = \gamma_2\left(\sqrt{\frac{1}{2}}\right) = \begin{pmatrix} \sqrt{\frac{1}{2}} \\ \sqrt{\frac{1}{2}} \end{pmatrix} \quad Q_{10} = \gamma_2\left(-\sqrt{\frac{1}{2}}\right) = \begin{pmatrix} \sqrt{\frac{1}{2}} \\ -\sqrt{\frac{1}{2}} \end{pmatrix}.$$

Studiando f su Γ_3 e Γ_4 ci accorgiamo che f è costante. Infatti entrambi i segmenti sono parametrizzati da

$$\gamma_3(t) = \begin{pmatrix} 0 \\ t \end{pmatrix}$$

per valori diversi di t , e

$$g_3(t) = f(\gamma_3(t)) = \log(2).$$

Questo è equivalente al fatto che tutti i punti sono critici vincolati (sappiamo già che sono critici liberi), e quindi come valori di riferimento possiamo considerare quelli degli spigoli.

I valori che dobbiamo confrontare sono dunque

$$f(Q_1) = f(Q_2) = f(Q_3) = f(Q_4) = \log(2),$$

$$f(Q_5) = \log(5), \quad f(Q_6) = f(Q_7) = \log\left(\frac{31}{16}\right),$$

$$f(Q_8) = \log(2), \quad f(Q_9) = f(Q_{10}) = \log\left(\frac{7}{4}\right),$$

Per cui su Ω , il minimo di f è $\log\left(\frac{7}{4}\right)$, e il massimo è $\log(5)$.

Esercizio 2. Calcolare l'integrale

$$\iint_{\Omega} \frac{xy^3}{(x^2+y^2)^2} \sqrt{1+y^2} dx dy$$

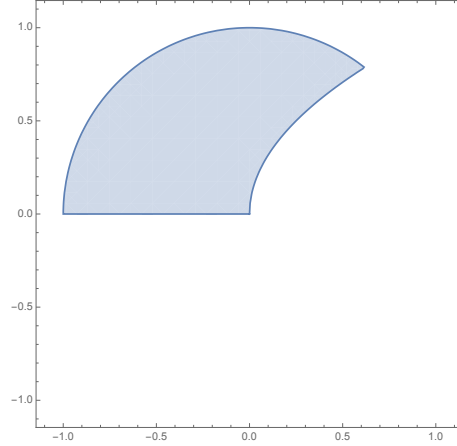


Figure 2: L'insieme Ω .

dove $\Omega = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : 0 \leq y \leq \sqrt{1-x^2}, x \leq y^2\}$

L'insieme Ω è rappresentato nella figura 2.

La funzione da integrare e il dominio suggeriscono di risolvere l'integrale usando il cambiamento di variabili in coordinate polari, ossia

$$\psi(\rho, \theta) = (x, y) \quad \text{con} \quad \begin{cases} x = \rho \cos \theta \\ y = \rho \sin \theta \end{cases} \quad \text{e} \quad |\det J_\psi(\rho, \theta)| = \rho.$$

Dunque ponendo S l'insieme tale che $\psi(S) = \Omega$, abbiamo

$$\iint_{\Omega} \frac{xy^3}{(x^2 + y^2)^2} \sqrt{1+y^2} \, dx \, dy = \iint_S \sin^3 \theta \cos \theta \rho \sqrt{1 + \rho^2 \sin^2 \theta} \, d\rho \, d\theta.$$

Determiniamo adesso S e proviamo a scriverlo come insieme semplice. Dalla definizione di Ω troviamo

$$S = \{(\rho, \theta) \in [0, +\infty) \times [-\pi, \pi] : \rho \sin \theta \geq 0, \rho^2 \leq 1, \rho \cos \theta \leq \rho^2 \sin^2 \theta\}$$

La prima e la seconda condizione ci dicono che

$$\rho \leq 1 \quad \text{e} \quad \theta \in [0, \pi],$$

mentre la terza condizione si riscrive come

$$\rho \geq \frac{\cos \theta}{\sin^2 \theta}.$$

Siamo quindi arrivati a

$$S = \left\{ (\rho, \theta) \in [0, +\infty) \times [-\pi, \pi] : 0 \leq \theta \leq \pi, \frac{\cos \theta}{\sin^2 \theta} \leq \rho \leq 1 \right\}$$

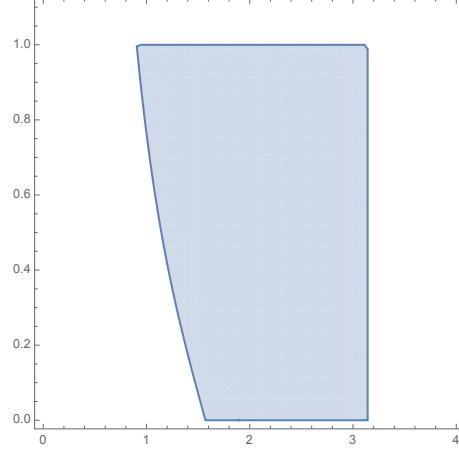


Figure 3: L'insieme S .

L'insieme S è rappresentato nella figura 3 con ρ sulle ordinate e θ sulle ascisse. Per scriverlo come insieme semplice dobbiamo considerare $\bar{\theta} \in [0, \frac{\pi}{2}]$ tale che

$$\frac{\cos \bar{\theta}}{\sin^2 \bar{\theta}} = 1,$$

e osservare che $\frac{\cos \theta}{\sin^2 \theta} = 0$ per $\theta = \frac{\pi}{2}$. Possiamo quindi scrivere S come unione di due insiemi semplici, ossia

$$S = \left\{ (\rho, \theta) : \bar{\theta} \leq \theta \leq \frac{\pi}{2}, \frac{\cos \theta}{\sin^2 \theta} \leq \rho \leq 1 \right\} \cup \left\{ (\rho, \theta) : \frac{\pi}{2} \leq \theta \leq \pi, 0 \leq \rho \leq 1 \right\}.$$

Dunque

$$\begin{aligned} \iint_{\Omega} \frac{xy^3}{(x^2 + y^2)^2} \sqrt{1 + y^2} dx dy &= \iint_S \sin^3 \theta \cos \theta \rho \sqrt{1 + \rho^2 \sin^2 \theta} d\rho d\theta = \\ &= \int_{\bar{\theta}}^{\frac{\pi}{2}} \left(\int_{\frac{\cos \theta}{\sin^2 \theta}}^1 \sin^3 \theta \cos \theta \rho \sqrt{1 + \rho^2 \sin^2 \theta} d\rho \right) d\theta + \int_{\frac{\pi}{2}}^{\pi} \left(\int_0^1 \sin^3 \theta \cos \theta \rho \sqrt{1 + \rho^2 \sin^2 \theta} d\rho \right) d\theta = \\ &= \int_{\bar{\theta}}^{\frac{\pi}{2}} \sin^3 \theta \cos \theta \left(\frac{(1 + \rho^2 \sin^2 \theta)^{\frac{3}{2}}}{3 \sin^2 \theta} \Big|_{\frac{\cos \theta}{\sin^2 \theta}}^1 \right) d\theta + \int_{\frac{\pi}{2}}^{\pi} \sin^3 \theta \cos \theta \left(\frac{(1 + \rho^2 \sin^2 \theta)^{\frac{3}{2}}}{3 \sin^2 \theta} \Big|_0^1 \right) d\theta = \\ &= \frac{1}{3} \int_{\bar{\theta}}^{\pi} \sin \theta \cos \theta (1 + \sin^2 \theta)^{\frac{3}{2}} d\theta - \frac{1}{3} \int_{\bar{\theta}}^{\frac{\pi}{2}} \frac{\cos \theta}{\sin^2 \theta} d\theta - \frac{1}{3} \int_{\frac{\pi}{2}}^{\pi} \sin \theta \cos \theta d\theta = \\ &= \frac{(1 + \sin^2 \theta)^{\frac{5}{2}}}{15} \Big|_{\bar{\theta}}^{\pi} + \frac{1}{3 \sin \theta} \Big|_{\bar{\theta}}^{\frac{\pi}{2}} - \frac{\sin^2 \theta}{6} \Big|_{\frac{\pi}{2}}^{\pi} = \\ &= \frac{17}{30} - \frac{(1 + \sin^2 \bar{\theta})^{\frac{5}{2}}}{15} - \frac{1}{3 \sin \bar{\theta}}. \end{aligned}$$

Per concludere basta osservare che dalla condizione su $\bar{\theta}$ si ricava che $\cos \bar{\theta} = \frac{\sqrt{5}-1}{2}$, e quindi $\sin \bar{\theta} = \sqrt{\frac{\sqrt{5}-1}{2}}$.

Esercizio 3. Data la superficie

$$\Sigma = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : x^2 + 2xy + z^3 + \log(1 + y^2 z^2) = 0\}$$

i) scrivere, se possibile, l'equazione cartesiana del piano tangente a Σ nei punti:

$$P = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \quad Q = \begin{pmatrix} -1 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix}$$

La superficie Σ è scritta come insieme di livello della funzione di classe C^1

$$F(x, y, z) = x^2 + 2xy + z^3 + \log(1 + y^2 z^2)$$

dunque certamente esiste il piano tangente nei punti di Σ in cui non si annulla il gradiente di F . Abbiamo

$$\nabla F(x, y, z) = \begin{pmatrix} 2x + 2y \\ 2x + \frac{2yz^2}{1+y^2 z^2} \\ 3z^2 + \frac{2y^2 z}{1+y^2 z^2} \end{pmatrix},$$

e quindi

$$\nabla F(P) = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, \quad \nabla F(Q) = \begin{pmatrix} -2 \\ -2 \\ 3 \end{pmatrix},$$

Ne segue che il piano tangente a Σ esiste certamente in Q , e la sua equazione cartesiana è

$$-2(x + 1) - 2(y - 0) + 3(z + 1) = 0.$$

(*Approfondimento.* La condizione $\nabla F(P) = 0$ non implica che necessariamente il piano tangente non esista in P . Il problema andrebbe studiato in maniera più approfondita e va al di là di quello che è richiesto in questo esame. Tuttavia il disegno di Σ in figura 4 suggerisce che in effetti il piano tangente non esista in P .)

ii) determinare, se possibile, una parametrizzazione locale di Σ in un intorno dei punti P, Q del punto precedente.

Per il Teorema delle Funzioni Implicite, siamo certi di poter trovare una parametrizzazione locale di Σ come grafico di una funzione in un intorno dei punti in cui non si annulla il gradiente di F , dunque nel punto Q .

Nel caso del punto Q , poiché

$$\frac{\partial F}{\partial x}(Q) \neq 0,$$

esistono un intorno $U(0, -1)$, un intorno $V(-1)$ ed una funzione $g(y, z) : U \rightarrow V$ tale che $g(0, -1) = -1$ e $F(g(y, z), y, z) = 0$ per ogni $(y, z) \in U$. Quindi Σ si può parametrizzare localmente come grafico della funzione g . Dall'equazione

$$F(g(y, z), y, z) = 0 \quad \Leftrightarrow \quad g^2(y, z) + 2yg(y, z) + z^3 + \log(1 + y^2 z^2)$$

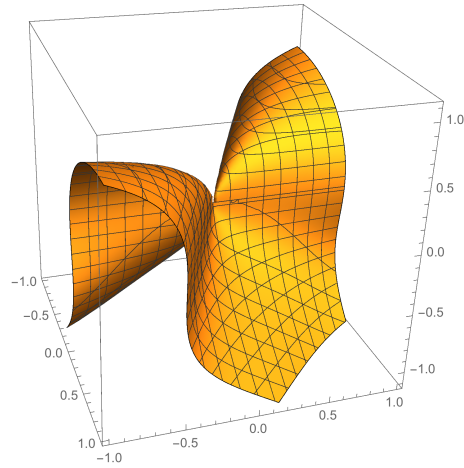


Figure 4: La superficie Σ in un intorno di P .

con la condizione $g(0, -1) = -1$, troviamo

$$g(y, z) = -y - \sqrt{y^2 - z^3 - \log(1 + y^2 z^2)}$$

La parametrizzazione locale di Σ è quindi data da

$$\sigma(u, v) = (g(u, v), u, v)$$

con $(u, v) \in U$, dove

$$g(u, v) = -u - \sqrt{u^2 - v^3 - \log(1 + u^2 v^2)}.$$